



ACCADEMIA

Formazione interdisciplinare in Matematica, Scrittura, Storia, Dante

Diretta da Eddo Rigotti e Carlo Wolfsgruber Milano, luglio 2011-luglio 2012

Documento di lavoro aggiornato al 8/6/2011

Siamo persuasi che la scuola debba essere luogo di educazione, debba cioè essere in grado di riconoscere e interpellare l'autocoscienza dei giovani, a partire dalla loro ragione, che è esigenza di nessi e di significato, e di accompagnarne la crescita, attraverso le discipline – le materie - che vi si insegnano.

Non possiamo ignorare che il vero nemico da battere è il nichilismo che tende a dominare la mentalità delle giovani generazioni e genera in loro paura della realtà, soprattutto quando essa appare continente ignoto, al di là delle colonne d'Ercole della loro misura e della possibilità di uso immediato che ne possono avere.

Vogliamo raccogliere la sfida che ci viene dai più giovani e, a nostra volta, rilanciargliela in nome della irriducibile positività del reale: questo è il giudizio culturale che intendiamo verificare insieme, docenti e discenti, proprio nel percorso della conoscenza, tutto fondato sulla consapevolezza, la libertà e l'affezione.

Finalità

Si intende mettere a fuoco come l'identica ragione – l'identico *logos* – sia all'opera nell'incontro conoscitivo con le più diverse sfere della realtà.

I quattro nuclei proposti sono stati scelti per la loro esemplarità categoriale e metodologica. Chiaramente essi non sono gli unici tra quelli possibili e raccomandabili, ma sono momenti essenziali del percorso scolastico.

L'obiettivo è favorire l'acquisizione di un'adeguata professionalità di docenza e nel contempo sperimentare la possibilità e la convenienza di un lavoro in team tra docenti di differenti discipline.

Destinatari

Il corso è rivolto a insegnanti delle scuole secondarie superiori. Idealmente si articoleranno in gruppi di quattro insegnanti, uno per ognuna delle aree considerate, provenienti dalla stessa scuola, ciascuno con solida cultura generale, preparazione e passione per la propria area disciplinare ed esperienza didattica significativa (si possono ammettere anche singoli insegnanti con lo stesso profilo).

Per ragioni organizzative il numero dei partecipanti è limitato. Le domande dei docenti interessati devono essere accompagnate da curriculum vitae ed eventuali pubblicazioni.

Vedi allegato 1

Articolazione

L'Accademia è formata da un corso residenziale e dalla elaborazione di un lavoro personale e interpersonale che ha lo scopo di formare team di docenti a una didattica interdisciplinare. Si articola in tre fasi:

- 1. corso residenziale estivo, con possibilità di pernottamento (14-17 luglio 2011);
- 2. percorso di ricerca e di progettazione didattica per team di quattro insegnanti (luglio-dicembre 2011);
- 3. elaborazione collettiva, da parte di ogni team, di una dissertazione, con possibile pubblicazione finale online (gennaio-luglio 2012).

Il percorso formativo è imperniato su due fattori:

- l'impegno di lavoro dell'insegnante, la presa in carico di un compito;
- la preparazione comunitaria, come équipe.

Il punto d'arrivo è un diploma che attesta in base alla verifica puntuale da parte di una giuria autorevole il compimento di un processo di formazione, preparazione, maturazione, presa in carico del proprio compito di insegnante all'interno di una comunità docente.

Vedi allegato 2.





Struttura organizzativa

La struttura è composta da un gruppo di progetto, due direttori, quattro coordinatori di area (docenti con significative esperienze di insegnamento, vasta cultura e impegno di ricerca, incaricati di coordinare organizzativamente e didatticamente il corso residenziale e le fasi successive del lavoro) e un gruppo di docenti (studiosi che hanno sviluppato ricerche importanti sulle tematiche che si trattano nel corso, cui è affidata l'attività di docenza, tutoring e direzione delle dissertazioni).

Vedi allegato 3.

Attestati

L'Accademia è promossa da Fondazione per la Sussidiarietà in collaborazione con Associazione Il Rischio Educativo, ente riconosciuto come soggetto accreditato/qualificato per la formazione del personale della scuola, ai sensi del D.M. 177/2000 e D.M. 23/5/2002 prot. 2831/c/3.

Il corso assicura tre attestati: un attestato di partecipazione al corso residenziale di luglio; un secondo attestato relativo allo svolgimento della ricerca personale e di team nel periodo luglio-dicembre; il terzo conclusivo attestato viene rilasciato dopo l'accettazione della dissertazione e la sua difesa davanti a una apposita giuria formata da studiosi delle discipline considerate e da professionisti.

Allegato 1 CHIARIMENTO DELLA PROPOSTA CHE VIENE FATTA A CHI PARTECIPA ALL'ACCADEMIA

Criteri per una autoselezione

Ogni **quaterna** è un team interdisciplinare di docenti che, in primo luogo, sono chiamati ad operare **insieme** in un lavoro di ricerca e di approfondimento personale che si conclude con la stesura di una **dissertazione** ed è svolto in stretta connessione con l'esperienza di una forma di insegnamento educativamente responsabile. L'obiettivo sintetico di questo lavoro e della dissertazione è **la messa in evidenza dell'unità della ragione**.

Si tratta cioè di riconoscere e di mettere in azione - in un progetto didattico comune ai docenti della quaterna - quell'ultima omogeneità metodologica che nasce dalla **rispondenza della ragione alle strutture della realtà**, essendo questo anche il punto che genera **l'interesse** e il **gusto del sapere**.

I docenti dovranno avere una solida preparazione; è essenziale che essi nutrano un interesse particolare per la loro disciplina (materia) e intuiscano in essa un rilevante **potenziale educativo**; saranno all'opera in una riappropriazione critica della loro disciplina e in un ripensamento del lavoro scolastico che valorizzi nello studente un'analoga **sintesi**; avranno un certo gusto per il lavoro di squadra, fino alla disponibilità a mettersi in discussione; avranno un'esperienza di insegnamento sufficiente per acquisire la consapevolezza critica di alcuni contenuti essenziali (irrinunciabili) della loro disciplina e della natura costitutivamente **comunitaria** dell'insegnare e dell'apprendere.

Compiuto il percorso dell'Accademia (luglio 2012), ogni quaterna dovrà farsi carico della partecipazione ai colleghi delle conoscenze e delle esperienze acquisite soprattutto intervenendo come team nelle scuole, ma anche prestando individualmente opera di consulenza e di formazione. Faranno questo in quanto appassionati al lavoro che hanno fatto e che vogliono fare insieme ad altri in una modalità nuova – quella proposta e sperimentata nel percorso dell'Accademia – cioè in una forma di **amicizia del tutto nuova**, consapevoli che quello sperimentato è anche **l'unico modo** di lavorare in vista di un incontro felice con la realtà.





Allegato 2 ARTICOLAZIONE

1. CORSO RESIDENZIALE ESTIVO

Periodo: luglio 2011, da giovedì 14 (ore 16.00) a domenica 17 (ore 12.00). Location: Camplus Turro (Fondazione Ceur), via Stamira d'Ancona 25, Milano.

L'impianto del corso residenziale è funzionale alla sua impostazione culturale che punta a mettere a fuoco, in prospettiva interdisciplinare, alcune tematiche portanti del sapere scolastico. Per questo sono previsti un blocco piuttosto esteso di lezioni, e altre attività, comuni a tutti i partecipanti, quattro blocchi distinti di lezioni, ciascuno riservato ai partecipanti di una particolare area e, in conclusione, un momento di lavoro comune a tutti i partecipanti, guidato dai coordinatori d'area. L'intento di questo ultimo momento è di elaborare una sintesi e una valutazione del corso, delineando le prospettive di sviluppo successivo del lavoro.

Bozza del programma

I. Primo blocco (sessioni comuni)

Giovedì

17:00 - 18:00	Introduzione: conoscenza e compimento di sé	Wolfsgruber
18:00 - 19:00	Discussione (introdotta dai coordinatori d'area che mettono a fuoco, ciascuno nella propria area, le implicanze dell'introduzione)	Del Monte, Paggi, Nanni, Montecchi
Venerdì		
09:00 - 10.00	Perché leggere Dante oggi e, soprattutto, perché studiarlo nel XXI secolo? (con 15 minuti di discussione)	Malato
10.00 - 11:00	Il ragionare matematico (con 15 minuti di discussione)	Bramanti
11.30 - 12:30	Il ragionare storico (con 15 minuti di discussione)	Cherubini
14:30 - 15:30	Il testo come <i>logos</i> : unità di ragione e linguaggio (con 15 minuti di discussione)	Rigotti
15:30 - 16:30	Le forme del ragionamento: un punto di sintesi	Del Monte, Paggi, Nanni, Montecchi





II. Secondo blocco (sessioni per area)

MATEMATICA

Venerdì		
17:30 - 18:30	Le ragioni del fare matematico	Giorgi
18:30 - 19:30	Domini dell'indagine matematica: algebra, geometria, geometria analitica, analisi, probabilità	

Sabato

Sabato		
08:30 - 09:30	Modelli matematici ovvero alla ricerca delle cose nascoste attraverso le cose manifeste	Naldi
09:30 - 10:30	Algebra: astrarre e generalizzare	Manara
10:30 - 11:30	Geometria: osservare, descrivere, razionalizzare	Prestipino
11:30 - 12:30	Dalla geometria analitica all'analisi: una sintesi tra algebra e geometria	Maggi
14:30 - 15:30	Definire concetti: dimensione linguistica della razionalità	Manara, Del Monte
15:30 - 16:30	Enunciare proposizioni: giudizi e loro verità	
16:30 - 17:30	Argomentare implicazioni: metodi e procedimenti della logica	
17:30 - 18:30	La preparazione delle verifiche: i livelli di personalizzazione per docenti e allievi	Manara, Prestipino
18:30 - 19:30	Confronto con la pratica didattica	

SCRITTURA

Venerdì

17:30 - 18:30	Ragioni dello scrivere e gesto di scrittura come dialogo	Rocci
18:30 - 19:30	Il filo del discorso: congruità come coerenza e coesione	Gatti

Sabato

08:30 - 10:30	Funzioni e strutture	Rocci
10:30 - 11:30	Progettazione e articolazione del testo: le fasi di elaborazione	Cigada
11:30 - 12:30	I tipi della testualità scritta nella scuola	Paggi, Notarbartolo
14:30 - 15:30	L'argomentazione: procedimenti, funzioni e ruolo educativo	Greco-Morasso
15:30 - 16:30	Strategie di preparazione al tema argomentativo	Rigotti
16:30 - 17:30	L'assegnazione del compito: traccia o titolo?	Paggi, Notarbartolo
17:30 - 18:30	Il tema letterario (sessione in comune con il gruppo di Dante)	Montecchi
18:30 - 19:30	Il tema storico (sessione in comune con il gruppo di Storia)	Caspani e Nanni





STORIA

Venerdì		
17:30 - 18:30	Tra presente e passato: lo studio della storia	Zardin
	The processes of passages to occasio action actions	
18:30 - 19:30	Tra presente e passato: l'insegnamento della storia	Caspani
	a processe o passaceoogaora dend conta	

Sabato

08:30 - 09:30	Alle origini del genere storico	Valvo
09:30 - 10:30	Casi esemplari: le città italiane dell'età di Dante	Cherubini
10:30 - 11:30	Casi esemplari: cristianesimo e modernità	Zardin
11:30 - 12:30	Casi esemplari: società e Stato nell'Ottocento	Bressan
14:30 - 15:30	Casi esemplari: periodizzare la storia: il Novecento	Caspani
15:30 - 16:30	I fattori della realtà storica	Zardin
16:30 - 17:30	Le condizioni del vedere e dello scrivere	Nanni
17:30 - 18:30	Progettare un percorso didattico di storia	Caspani
18:30 - 19:30	Il tema storico (sessione in comune con il gruppo di Scrittura)	Caspani e Nanni

DANTE

Venerdì

17:30 - 18:30	Il testo:	Bondioni
	L'intero e i personaggi. Virgilio, Beatrice: la tradizione, il destino	
18:30 - 19:30	Il ragionare della poesia:	Montecchi con la
	La filosofia nella poesia: Purgatorio xvi, Paradiso vi-vii	collab. di Rigotti

Sabato

08:30 - 09:30	La lingua:	Landoni
	Il <i>parlar materno</i> e la sua declinazione poetica	
09:30 - 10:30	Il metro:	Bondioni
	La terza rima	
10:30 - 11:30	La tradizione & la storia:	Mazzucchi
	Dante e San Francesco: all'origine di una tradizione	
11:30 - 12:30	La tradizione & la storia:	Cristaldi
	Memoria, storia, profezia	
14:30 - 15:30	La tradizione & la storia:	Landoni
	La categoria del 'piacere' in Dante e Leopardi	
15:30 - 16:30	La tradizione & la storia:	Bertani
	De Sanctis fra Beatrice e Margherita	
16:30 - 17:30	La tradizione & la storia:	Valenti
	Eliot al seguito di Dante	
17:30 - 18:30	Il tema letterario	Montecchi
	(sessione in comune con il gruppo di Scrittura)	
18:30 - 19:30	Il ragionare della poesia:	Bertani
	L'amorosa finzione di Raymond Carver	





III. Conclusioni (sessione comune)

_						
n	റ	m	e	n	ı	ca

09:30 – 11.30 Dibattito con quattro interventi di sintesi dei responsabili d'area che mettono a fuoco lo specifico educativo delle aree disciplinari considerate e delineano il seguito del lavoro Del Monte, Montecchi, Nanni, Paggi

2. PERCORSO DI RICERCA E DI PROGETTAZIONE DIDATTICA PER TEAM DI QUATTRO INSEGNANTI

Periodo: luglio-dicembre 2011.

Le quattro aree come luogo di conoscenza e di autocoscienza per gli insegnanti e gli allievi

FASE PROPEDEUTICA

A)

Lavoro in comune –con funzione_esemplificativa - curato dal Comitato direttivo (direttori e coordinatori) in collaborazione con i relatori

1)

Il compito specifico della mia area e la responsabilità complessiva della mia area fra le altre.

Incontri e letture che mettano a fuoco l'epistemologia specifica, cioè che diano le ragioni di ciascuna disciplina, la sua pretesa, ossia il suo apporto alla nostra presa sulla realtà

2)

Progettazione di un'attività che favorisca la consapevolezza di questa epistemologia attraverso un lavoro interdisciplinare da svolgere in classe che metta all'opera più discipline specificandone accuratamente il compito ed il metodo e mostrando che la ragione all'opera è la stessa.

<u>B)</u>

Lavoro per team

Messa a fuoco di un macro-tema o di un macro-obiettivo a livello educativo:

- la costituzione comunitaria del sapere;
- lo stupore come dinamica conoscitiva nella costituzione della domanda;
- l'esperienza del silenzio;
- il testo come attestazione di esperienza;
- dalla conoscenza alla consapevolezza;
- la criticità come passione per la realtà; ecc.

C)

Lavoro individuale

Messa a fuoco entro la propria area (attraverso la lettura di pubblicazioni scientifiche e la riflessione sull'esperienza didattica) di un aspetto conoscitivamente ed educativamente strategico. Ad esempio:

- autore + opera (significatività di una certa biografia per una certa opera);
- l'argomentazione nella Divina Commedia;
- un genere di scrittura;
- "reframing" della realtà sociale in un momento storico;
- la creatività della matematica;
- la sezione aurea;
- la differenza fra zero e niente; ecc.

Progettazione di un'unità di insegnamento nella propria area in relazione al tema scelto.





NB: In tutte tre le fasi di lavoro (A, B, C) si sottolinea la rilevanza della distinzione di due livelli di creatività: la creatività dello strumento (dei linguaggi), cioè la capacità di un linguaggio di rappresentare le infinite irripetibili situazioni ed esperienze umane; la creatività dell'atto, cioè il potere che è proprio di ogni autentica esperienza di riposizionarci rispetto al destino.

3. ELABORAZIONE COLLETTIVA, DA PARTE DI OGNI TEAM, DI UNA DISSERTAZIONE, CON POSSIBILE PUBBLICAZIONE ONLINE

Periodo: gennaio-luglio 2012.

Stesura di una dissertazione, in cui i quattro docenti di ogni team elaborano un lavoro collettivo, con una parte generale comune incentrata su una tematica del punto B (*Lavoro per team*) e quattro sezioni individuali che rielaborano altrettante tematiche del punto C (*Lavoro individuale*) traducendole in progetti didattici.

La prova finale coinciderà con la difesa pubblica della dissertazione davanti a una giuria interdisciplinare. Previo parere favorevole della giuria, la dissertazione potrà essere pubblicata on line.

Allegato 3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
Gruppo di progetto	

Alberto Bonfanti, Andrea Caspani, Sergio Cristaldi, Renato Del Monte, Fabrizio Foschi, Onorato Grassi, Raffaella Manara, Rosario Mazzeo, Luca Montecchi, Paolo Nanni, Franco Nembrini, Raffaela Paggi, Mario Riboldi, Eddo Rigotti, Alberto Savorana, Vincenzo Silvano, Elena Ugolini, Francesco Valenti, Giorgio Vittadini, Carlo Wolfsgruber, Danilo Zardin. Riferimento organizzativo: Paola Bonari.

Direttori

Eddo **Rigotti**, professore ordinario di comunicazione verbale e teoria dell'argomentazione, direttore Istituto Linguistico-Semiotico, Università della Svizzera Italiana, Lugano

Carlo Wolfsgruber, rettore Fondazione Grossman, Milano

Coordinatori

Matematica

Renato Del Monte, vicepreside Liceo Scientifico Alexis Carrel, Fondazione Grossman, Milano

Scrittura

Raffaela Paggi, preside scuola secondaria di I grado, Fondazione Sacro Cuore, Milano

Storia

Paolo Nanni, docente di storia dell'agricoltura, Università di Firenze

Dante

Luca Montecchi, preside Liceo Scientifico, Fondazione Sacro Cuore, Milano

Relatori-tutor

Matematica

Marco **Bramanti**, professore associato di analisi matematica, Politecnico di Milano Claudio **Giorgi**, professore ordinario di meccanica razionale, Università di Brescia Andrea **Maggi**, docente di matematica Liceo Scientifico A. Carrel, Fond. Grossman, Milano Raffaella **Manara**, docente di matematica nei licei, Milano Giovani **Naldi**, professore ordinario di analisi numerica, Università di Milano Francesco **Prestipino**, docente di matematica nei licei e rettore Fondazione Frassati, Seveso





Scrittura

Andrea **Caspani**, direttore della rivista Lineatempo, Milano
Sara **Cigada**, professore associato di linguistica francese, Università Cattolica, Milano
Cristina **Gatti**, professore straordinario di linguistica russa, Università Cattolica, Milano
Luca **Montecchi**, preside Liceo Scientifico, Fondazione Sacro Cuore, Milano
Sara **Greco-Morasso**, dottorato sc. comunicazione USI, visiting researcher University of Surrey, U.K.
Paolo **Nanni**, docente di storia dell'agricoltura, Università di Firenze
Daniela **Notarbartolo**, docente di letteratura italiana e latina nei licei e formatore ANSAS, Milano
Eddo **Rigotti**, direttore dell'Accademia
Andrea **Rocci**, professore straordinario di scienze del linguaggio, Università Svizzera Italiana, Lugano

Storia

Edoardo **Bressan**, professore ordinario di storia contemporanea, Università di Macerata Andrea **Caspani**, direttore della rivista Lineatempo, Milano Giovanni **Cherubini**, professore emerito di storia medievale, Università di Firenze Alfredo **Valvo**, professore ordinario di storia romana, Università Cattolica, Milano Danilo **Zardin**, professore ordinario di storia moderna, Università Cattolica, Milano

Dante

Stefano **Bertani**, docente di letteratura italiana nei licei e dottore di ricerca di studi storici, Milano Gianfranco **Bondioni**, dantista, Comitato Dantesco della Lombardia, Brescia Sergio **Cristaldi**, professore ordinario di letteratura italiana, Università di Catania Elena **Landoni**, docente di lingua italiana e grammatica italiana, Università Cattolica, Milano Enrico **Malato** Napoli, professore emerito di letteratura italiana, Università di Napoli Federico II Andrea **Mazzucchi**, prof. associato di filologia della letteratura italiana, Università di Napoli Federico II Francesco **Valenti**, docente di letteratura italiana nei licei e rettore Collegio Guastalla, Monza

Per informazioni e chiarimenti sul corso contattare: Paola Bonari, <u>bonari@sussidiarieta.net</u>, cel. 328 9669058, tel. 02 86467235.

Per informazioni logistiche o sull'iscrizione contattare: Raffaella Pipitone, pipitone@sussidiarieta.net, cel 340 1688620, tel 02 86467235.